

Codice A1817B

D.D. 12 agosto 2025, n. 1585

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 114/25 relativa alla realizzazione di opere sul rio Croso, nell'ambito del progetto di realizzazione di invaso ad uso plurimo e rete per l'innevamento programmato in loc. Ciamporino del Comune di Varzo (VB). Richiedente: San Domenico Ski S.r.l..



ATTO DD 1585/A1817B/2025

DEL 12/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 114/25 relativa alla realizzazione di opere sul rio Croso, nell'ambito del progetto di realizzazione di invaso ad uso plurimo e rete per l'innevamento programmato in loc. Ciamporino del Comune di Varzo (VB). Richiedente: San Domenico Ski S.r.l..

Premesso che:

con nota prot. n. 4039 del 31/07/2025, ns. prot. n. 34666 del 01/08/2025, lo S.U.A.P. - Città di Domodossola ha indetto la Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-bis c. 6 della L. 241/90 e s.m.i., relativamente al progetto di "realizzazione di invaso ad uso plurimo e rete per l'innevamento programmato in loc. Ciamporino del Comune di Varzo (VB)" presentato dalla Ditta San Domenico Ski S.r.l.;

unitamente alla convocazione di cui sopra sono stati trasmessi gli elaborati progettuali, in base ai quali è prevista la realizzazione delle seguenti opere e interventi sull'alveo del corso d'acqua demaniale denominato rio Croso: realizzazione di un invaso di accumulo idrico per uso plurimo, deviazione dell'alveo del rio con canalizzazione del nuovo alveo, realizzazione di un'opera di presa idrica in corrispondenza della deviazione per alimentazione bacino, realizzazione di una briglia in legname e pietrame a monte della deviazione, attraversamenti con tubazioni e cavidotti sull'alveo dismesso;

per le opere sopra descritte, è necessario il rilascio di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;

il progetto in oggetto è stato escluso dalla fase di valutazione della procedura di VIA con DD 165/A2106B/2023 del 22/06/2023;

a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

per quanto riguarda le opere di deviazione dell'alveo del rio con canalizzazione del nuovo alveo, l'opera di presa idrica in corrispondenza della deviazione e la briglia a monte della deviazione, le stesse non sono soggette a concessione né a pagamento di canone ai sensi del regolamento regionale n. 10/R/2022;

relativamente alla occupazione delle aree di proprietà demaniale corrispondenti all'attuale alveo del

rio Croso con l'invaso di accumulo idrico e con gli attraversamenti e con tubazioni e cavidotti sull'alveo dismesso, le stesse sono soggette a concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2024 n. 10/R per il rilascio della quale la Ditta dovrà produrre apposita separata istanza.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la LR 23/2008;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs 112/98;
- l'art. 59 della LR 44/00;
- le LL.RR. n.20/2002 e n.12/2004;
- il Regolamento Regionale n.10/R del 16/12/2022;
- la L.R. n. 37/2006 e smi;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Ditta San Domenico Ski S.r.l., con sede in loc. San Domenico a Varzo (VB), ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati esaminati nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dallo S.U.A.P. - Città di Domodossola con nota prot. n. 4039 del 31/07/2025, ns. prot. n. 34666 del 01/08/2025, che vengono restituiti al proponente in formato elettronico controfirmato digitalmente da questo Settore, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:
 - gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c., l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del

Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- se necessario, prima dell'avvio dei lavori, sarà cura del Committente/impresa esecutrice acquisire il parere della Provincia del Verbano Cusio Ossola, ai sensi del art. 12 della L.R. 37/2006 e relativa D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. in ordine alla tutela della fauna ittica, nonché l'autorizzazione alla messa in secca, anche parziale, del corso d'acqua.

2. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori di realizzazione della deviazione dell'alveo del rio con canalizzazione del nuovo alveo, dell'opera di presa idrica in corrispondenza della deviazione e della briglia, mentre per quanto riguarda l'invaso di accumulo idrico e gli attraversamenti e con tubazioni e cavidotti sull'alveo dismesso, dovrà essere acquisita la concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2024 n. 10/R prima dell'inizio dell'occupazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato concluso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario
Ing. Andrea Moroni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'